

ARCENE - BILANCIO

I soldi di Rfi riempiono le casse

ARCENE (aar) I soldi delle ferrovie «gonfiano» l'avanzo di amministrazione del Comune. Buona parte del milione e 830 mila euro che il Comune ha in cassa e che non ha speso, provengono dalle Ferrovie dello Stato che hanno versato al Comune un milione e 274 mila euro per la realizzazione delle opere accessorie alla fermata ferroviaria. Lavori che, però, non sono ancora stati eseguiti a causa di una controversia nella gara d'appalto e del conseguente ricorso al Tar, da parte di una delle aziende che ha partecipato alla gara.

Proprio i fondi versati dalle ferrovie per far fronte alla realizzazione delle opere relative alla fermata ferroviaria, sono stati oggetto di una perplessità avanzata dal capogruppo di minoranza di «Difendiamo il futuro», Egidio Passera, che ha chiesto se le cifre versate da Rfi, siano sufficienti a completare le opere in programma. Un'altra perplessità è stata invece sollevata dal capogruppo della Lega Nord, Vladimiro Poletti, che ha posto l'attenzione sulle alienazioni del Comune per finanziare alcuni interventi. Entrambi i dubbi delle minoranze sono state fugati dalle precise risposte degli amministratori.

«Rfi deve ancora versare 300 mila euro - ha spiegato Ravelli - e a questo punto spero proprio che siano sufficienti».

A Poletti ha invece risposto il sindaco, Michele Luccisano: *«Le alienazioni hanno finanziato opere pubbliche per solo per 15 mila euro, inoltre noi vendiamo solo quello che non possiamo utilizzare, per investire in opere utili alla comunità».*